



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Regolamento Didattico

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

Emanato con Decreto Rettorale n. 7047 del 20 maggio 2021

Sommario

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi	3
1.1 <i>Conoscenze Richieste per l'accesso</i>	3
1.2 <i>Modalità d'ammissione</i>	3
Art. 2 Piano degli Studi (PdS)	3
2.1 <i>PdS Individuali (se previsti)</i>	3
2.2 <i>Tirocini</i>	4
2.3 <i>Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero</i>	4
Art. 3 Sbarramenti	5
Art. 4 Verifica del Profitto	5
Art. 5 Prova finale	6
5.1 <i>Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale</i>	6
5.2 <i>Stesura dell'Elaborato finale/Tesi</i>	6
5.3 <i>La Seduta di Laurea</i>	6
5.4 <i>Computo del voto di Laurea</i>	7
5.5 <i>Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando</i>	7
5.6 <i>Commissione di Esame di Laurea</i>	7
Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso	8
Art. 7 Ammissione a corsi singoli	8
Art. 8 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere	8
Art. 9 Commissioni attive presso il CCdS	8
Art. 10 Tutela della salute e della sicurezza	9
Art. 11 Modifiche	9
Allegati	9
Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento del Corso di Studi della Laurea Magistrale in Psicologia	10

Art. 1 Ammissione al Corso di Studi

1.1 Conoscenze Richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:

- 1) ex D.M. 270 Classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche oppure ex. D.M. 509/99: Classe 34 Scienze e tecniche psicologiche, nonché previgenti ordinamenti quinquennali in Psicologia; oppure
- 2) almeno 88 CFU nei SSD M-PSI per gli altri titoli di studio validi per l'ammissione.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto dell'immatricolazione.

I candidati di cui al precedente 1.1 numero 1) in possesso di laurea conseguita presso altra università, e i candidati di cui al precedente 1.1 numero 2) possono accedere al corso di Laurea previa verifica dei programmi di studio delle attività formative afferenti ai SSD M-PSI da parte della commissione giudicatrice che rilascerà un nulla osta all'iscrizione.

A tal fine lo studente dovrà produrre, all'atto della presentazione della domanda di ammissione, un'idonea documentazione.

1.2 Modalità d'ammissione

La graduatoria di ammissione è definita in base alla media aritmetica dei voti degli esami sostenuti dal candidato/dalla candidata durante il percorso di laurea triennale, come riportato nel certificato di laurea o in altro apposito certificato che dovrà essere prodotto dai candidati al momento di presentazione della domanda. Nel computo della media aritmetica ai fini della valutazione, il 30/30 e Lode equivale al 30/30. Per i candidati che abbiano conseguito il titolo di primo livello presso UniSR provvederanno gli Uffici di Segreteria a fornire i voti acquisiti nel percorso di Laurea. Per i candidati di cui al precedente 1.1 numero 2, la media aritmetica verrà calcolata sui voti acquisiti in tutto il percorso di laurea di primo livello e non solo i voti riferiti ai SSD di M-PSI.

Per i candidati che abbiano conseguito il titolo in un paese estero, verrà effettuata la conversione dei voti sulla base della Banca Dati pubblicata da CIMEA.

Art. 2 Piano degli Studi (PdS)

L'attività didattica si articola secondo il Piano degli Studi riportato nell'allegata Descrizione del Percorso di Formazione.

2.1 PdS Individuali (se previsti)

Lo studente può presentare un piano di studi individuale difforme da quello previsto dal presente Regolamento didattico. Il piano di studi dovrà comunque rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia.

A tale scopo lo studente deve presentare al Consiglio di Corso di Studi richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale.

I piani di studio proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria degli Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

Lo studente ha facoltà di frequentare e sostenere le attività a scelta dello studente a partire dal primo anno di corso.

Il piano degli studi può essere modificato più volte durante il corso di studi, previa approvazione del Consiglio di Corso di Studi, secondo i tempi previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2.2 Tirocini

I tirocini saranno disciplinati con specifico regolamento emanato dalle autorità accademiche nel rispetto della normativa vigente.

L'attività di tirocinio verrà comunque svolta interamente post lauream.

2.3 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero

L'Ateneo, sulla base di accordi Inter-istituzionali o nell'ambito di programmi europei e internazionali, sostiene, promuove e favorisce gli scambi di studenti, di primo, secondo e terzo ciclo, con Università estere, sia europee sia non europee, fornendo supporto e orientamento attraverso le proprie strutture Amministrative e Accademiche.

L' Ateneo si impegna al rispetto della disciplina relativa ai principi e alle procedure per il riconoscimento dei periodi di studio all'estero, in linea con i principali riferimenti europei agli studenti è garantita la possibilità di svolgere parte dei propri percorsi di studio presso Università estere. In particolare possono:

- frequentare attività formative e sostenere le verifiche di profitto per il conseguimento di crediti;
- svolgere attività di ricerca ai fini della preparazione della tesi o prova finale;
- svolgere altre attività formative tra cui il tirocinio;
- partecipare a percorsi internazionali nel quadro di convenzioni per il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti.

Spettano alle Facoltà, in collaborazione con l'Area per l'Internazionalizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività di mobilità internazionale sia verso università europee che non europee. Competono alle Facoltà e ai Consigli di Corso di studi e all'Area per l'Internazionalizzazione la negoziazione, la stipula e il monitoraggio degli accordi di mobilità studenti, la gestione della selezione degli studenti, la valutazione dei risultati conseguiti. Le Facoltà designano uno o più Coordinatori accademici e assicurano un adeguato supporto amministrativo alla mobilità internazionale, operando in stretto contatto con gli Uffici preposti all'Internazionalizzazione.

Al fine dell'approvazione delle attività formative da svolgere all'estero, il Consiglio di Corso di Studio o il Collegio dottorale o il Consiglio della Scuola di specializzazione nominano un Responsabile accademico per la mobilità internazionale.

Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio, tirocinio o ricerca all'estero concorda con il Responsabile accademico, il proprio progetto formativo o Learning Agreement – quest'ultimo redatto sul formato approvato dalla Commissione europea per la mobilità effettuata nell'ambito del Programma Erasmus+ -, indicante le attività formative da sostenere presso l'Università ospitante. Il riconoscimento dei crediti acquisiti a seguito delle attività didattiche svolte dovrà avvenire in sostituzione dei crediti previsti nel curriculum dello studente e in quantità proporzionale alle attività formative svolte con profitto all'estero. Non saranno conteggiati ai fini delle risorse quei crediti inseriti come "aggiuntivi" rispetto a quelli previsti dal curriculum dello studente ai fini dell'acquisizione del Titolo di Studio. La scelta delle attività formative da inserire nel progetto formativo o Learning Agreement viene effettuata con la massima flessibilità, perseguendo la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di appartenenza.

Per l'approvazione del progetto formativo o Learning Agreement si faccia riferimento a quanto previsto dal regolamento didattico di Ateneo.

Spetta ai Consigli di Facoltà o Consigli di Corso di Studio identificare nel percorso formativo una finestra di mobilità all'interno della quale sarà incentivata la frequenza di periodi di studio all'estero e facilitato il loro riconoscimento.

Al termine del periodo di permanenza all'estero, i Consigli di Facoltà o di Corso di studio provvederanno al riconoscimento delle attività svolte senza previsione di integrazioni.

Agli studenti che svolgono un periodo di studio all'estero è garantito il riconoscimento della frequenza (anche obbligatoria) alle attività formative previste nello stesso periodo presso l'Università di appartenenza.

Il riconoscimento dei periodi di studio all'estero sarà monitorato costantemente, a cura degli Uffici preposti, al fine di valutare i dati relativi a:

- a) i crediti approvati nei progetti formativi o Learning Agreement;
- b) i crediti acquisiti nei Transcript of Records;
- c) i crediti riconosciuti e registrati in carriera.

Tali dati saranno necessari al fine di valutare l'efficacia della selezione degli studenti e la validità dei percorsi formativi, nonché l'efficacia del processo di riconoscimento.

Art. 3 Sbarramenti

In riferimento al disposto degli Art. 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

Art. 4 Verifica del Profitto

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva.

Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti a discrezione del docente che ne dà informazione all'inizio del corso. Nel caso di esami scritti i compiti vengono conservati a cura della segreteria di corso di Laurea Magistrale. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno 2 membri e sono di regola presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'Art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambe i casi.

Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

La valutazione delle singole attività a scelta dello studente non è espressa con una votazione numerica, ma attraverso un giudizio di idoneità.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

I crediti relativi alla conoscenza di lingue possono essere riconosciuti, sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'Università, competenti per ciascuna delle lingue previo giudizio di idoneità da parte dell'Organo Accademico competente.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale Art. 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con congruo anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

Art. 5 Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito della prova finale.

Per sostenere la prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti universitari relativi a tutte le altre attività formative.

Alla prova finale vengono assegnati 18 CFU sui 120 del percorso formativo complessivo.

Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in 110/110 e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. L'esame è superato se il voto è superiore o eguale a 66/110.

5.1 Definizione dei Ruoli Relativi allo Svolgimento della Prova Finale

Possono essere **Relatori** per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei.

Possono essere **Correlatori** per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere **Contro-Relatori** per la prova finale i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo e di altri Atenei.

Almeno una delle figure sopraelencate, relatore, correlatore e controrelatore, deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo, professore di prima e seconda fascia e ricercatore universitario.

5.2 Stesura dell'Elaborato finale/Tesi

La tesi è normalmente scritta in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previa motivata richiesta al Consiglio di Facoltà e autorizzazione da parte del medesimo. Ogni elaborato deve contenere, rilegato, un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

Per il conseguimento della laurea magistrale deve in ogni caso essere prevista da parte dello studente l'elaborazione di una tesi originale sotto la guida di un Relatore ed eventualmente di un secondo supervisore, detto Correlatore.

È responsabilità del laureando individuare il Relatore di tesi e definire l'argomento della stessa. Al Relatore viene affiancata la figura del contro-relatore nominato dal Preside della Facoltà o su sua delega dal Presidente di Consiglio di Corso e avente funzione di esporre una valutazione critica dell'elaborato.

5.3 La Seduta di Laurea

La segreteria studenti provvede ed effettuare i controlli relativi alla carriera degli studenti. Successivamente viene inviato tramite bacheca on line un messaggio di conferma

dell'ammissione all'appello di laurea contenente la media aritmetica e il punteggio di partenza. Solo se tutte le condizioni sono rispettate, il lavoro finale viene sottoposto alla valutazione della Commissione di laurea.

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione.

5.4 Computo del voto di Laurea

Il voto di Laurea risulta dalla somma di tre termini. Il primo termine deriva dalla media del voto ottenuto in tutti gli esami di profitto secondo la formula: $\text{Media} \times 110/30$. Nel computo della media sono inclusi oltre ai voti relativi agli esami per i corsi richiesti per ottenere il minimo dei crediti per accedere alla discussione della prova finale, anche quelli relativi agli eventuali esami in soprannumero e compresi nel piano di studi personalizzato. Per ogni esame di profitto si tiene conto dell'eventuale "lode" attribuendole il valore di un terzo di punto addizionale (30/30 e lode = 30,33). Il secondo termine è il voto ottenuto all'esame di Laurea ed è a sua volta la media dei voti attribuiti dai singoli commissari in una scala da 0 a 7. Il terzo termine (Motivato Giudizio di Eccellenza, MGE) ha un valore massimo di 3 punti. Esso viene aggiunto, su motivata proposta di almeno un commissario ed accettato all'unanimità, per tener conto di eventuali contributi originali e formativi non altrimenti quantificabili o della particolare qualità scientifica del lavoro. La votazione finale viene deliberata dalla Commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

5.5 Calendario delle sessioni di esame di Laurea/ Scadenze e adempimenti previsti per il laureando

Il Calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il Calendario è consultabile nelle apposite bacheche della Segreteria Didattica e sull'area intranet studenti

Lo studente, nell'intranet studenti, si prenota on line all'appello di laurea nei periodi indicati nel calendario delle sessioni di laurea.

Qualora lo studente intenda rinunciare per qualsiasi motivo a laurearsi nell'appello di laurea cui si è iscritto è tenuto a cancellare la prenotazione della domanda di laurea presentando richiesta scritta presso la Segreteria Studenti.

Per laurearsi in un appello successivo deve effettuare nuovamente la prenotazione nei termini previsti dal calendario delle sessioni di laurea.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea, tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

5.6 Commissione di Esame di Laurea

Le Commissioni giudicatrici della prova finale sono nominate dal Preside della Facoltà o dal Presidente di Consiglio di Corso e sono composte da almeno 7 membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno 5 docenti di ruolo e/o ricercatori a tempo determinato.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i Professori di prima e seconda fascia, i Professori a contratto, i Ricercatori confermati e non confermati, i docenti di ruolo anche di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei.

Art. 6 Trasferimenti, passaggi di corso

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi:

a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti;

b) procede al riconoscimento dei crediti acquisiti fino a concorrenza del numero dei crediti dello stesso settore scientifico-disciplinare (o insieme di essi) previsti dal regolamento didattico del corso di studio;

In ogni caso di trasferimento dello studente effettuato tra corsi di Laurea Magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico - disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al limite previsto dalla normativa vigente in materia;

c) procede al riconoscimento dei crediti valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali;

d) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;

e) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, la durata del Corso di laurea può essere abbreviata dal Consiglio di Corso di Studi. L'eventuale abbreviazione verrà decisa caso per caso.

Art. 7 Ammissione a corsi singoli

E' regolata come segue la possibilità di iscriversi a corsi singoli.

1) Gli studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, di diploma universitario, i laureati, i laureati specialistici e magistrali, nonché i possessori di titolo accademico conseguito all'estero, possono iscriversi a singole attività formative presso i Corsi di Studio e sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione comprensiva dell'indicazione dei crediti, secondo le modalità definite dalla Facoltà.

2) Qualora tali attività siano attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'iscrizione deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

La domanda andrà presentata secondo le modalità e le scadenze pubblicate annualmente dalla Segreteria studenti sul sito dell'Università.

Per tutto quanto non previsto, si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

Art. 8 Riconoscimento della laurea conseguita presso Università estere

Il Consiglio di Corso di Studio si pronuncia in materia di riconoscimenti di titoli accademici conseguiti all'estero; tale competenza potrà essere esercitata in conformità alla legislazione vigente salvo restando i poteri e le eventuali autorizzazioni da parte di Enti previsti dalle norme vigenti

Art. 9 Commissioni attive presso il CCdS

Il Consiglio di Corso di Studi può avvalersi della collaborazione di una Commissione Didattica che ha un ruolo consultivo finalizzato ad un migliore coordinamento delle attività. La Commissione

Didattica è costituita dal Preside, Presidente e da un minimo di 3 docenti. Il Consiglio di Corso di Studi può inoltre avvalersi della collaborazione della stessa commissione con ruolo consultivo finalizzato al coordinamento e alla supervisione del regolare svolgimento delle attività formative, alla preliminare valutazione dei curricula formativi pregressi degli studenti. La commissione può riunirsi anche in sottocommissioni per la gestione ed il monitoraggio di attività specifiche.

Art. 10 Tutela della salute e della sicurezza

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", gli studenti, ai fini ed agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, sono intesi come "lavoratori equiparati" durante lo svolgimento di attività pratiche. Pertanto sono destinatari delle medesime misure di tutela destinate ai dipendenti e sono tenuti all'osservanza delle disposizioni normative vigenti, dei limiti e divieti posti dalla legge in tema di igiene, sicurezza del lavoro e prevenzione infortuni, nonché di ogni altra disposizione eventualmente dettata dall'ente ospitante avente le medesime finalità.

Pertanto l'Università ha formalizzato e centralizzato una serie di attività finalizzate all'attuazione dei disposti di legge, anche connessi al rispetto del D.Lgs. 230/1995 in materia di Radioprotezione; tali adempimenti sono strettamente connessi al profilo di rischio espositivo del singolo percorso di studi.

Pertanto lo studente è tenuto, secondo le indicazioni fornite, a:

- partecipare alle iniziative informative e formative in materia, iniziali e inserite nel calendario delle attività didattiche, organizzate al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 "Informazione e Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti";
- sottoporsi alle attività di Sorveglianza sanitaria, iniziale e periodica, al fine del rilascio del giudizio di idoneità alle attività pratiche esponenti a rischio;
- utilizzare i dispositivi di protezione collettiva ed individuale resi disponibili in conformità alle indicazioni e alla formazione ricevute;

Le attività curricolari e le attività extracurricolari esponenti a rischio specifico (presso laboratori e/o reparti ospedalieri) non potranno iniziare se non dopo lo svolgimento del corso sicurezza e la sorveglianza sanitaria.

Il reiterato mancato rispetto degli adempimenti di cui sopra comporterà la sospensione delle attività che espongono a rischio specifico, fino all'assolvimento degli obblighi di legge.

Art. 11 Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Facoltà su proposta dal Consiglio di Corso di Studi e previo parere della Commissione Didattico Paritetica Docenti Studenti per gli argomenti di competenza.

Allegati

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento

Allegato

Descrizione del Percorso di formazione e dei metodi di apprendimento del Corso di Studi della Laurea Magistrale in Psicologia

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata di circa 14 settimane.

Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica.

Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti.

I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso.

Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono anche essere tenuti in lingue dell'Unione europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

Frequenza

La frequenza è obbligatoria salvo motivata richiesta scritta di deroga (rispetto ad uno o più corsi) da parte dello studente al Presidente che trasmette il caso al Consiglio di Corso di Studi per approvazione.

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 22 comma 4 del Regolamento Didattico d'Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica.

All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza.

Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria degli Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze.

Piano degli studi

In fase di programmazione didattica annuale può essere determinata una diversa frazione di impegno riservato allo studio individuale che non può, comunque, essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo. Sono fatti salvi i casi in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facolta' di Psicologia

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

2021/2022

Piano degli studi

Curriculum percorso comune

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Metodi per la ricerca psicologica	1	M-PSI/03	Caratterizzante	Psicologia generale e fisiologica	6	OBB	LEZ ESE
Laboratorio sui disturbi specifici di apprendimento	1	M-PSI/04	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Applicazioni pratiche della stimolazione magnetica transcranica	1	BIO/09	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Neurologia e Psicopatologia funzionale	1				12	OBB	
- Psicopatologia funzionale		M-PSI/01	Caratterizzante	Psicologia generale e fisiologica	6		LEZ
- Neurologia		MED/26	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	6		LEZ ESE
Psicologia delle Tossicodipendenze	1	M-PSI/08	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Psicologia clinica dell'aggressività e della violenza di genere	1	M-PSI/08	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Principi di neuroanatomia applicata	1	M-PSI/02	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Psicosessuologia Clinica	1	M-PSI/08	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Psicosomatica	1	M-PSI/08	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Psicologia dell'influenza sociale	1	M-PSI/05	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Psicologia e psicopatologia forense	1	M-PSI/08	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Tecniche d'indagine evidence-based in psicologia clinica	1	M-PSI/08	A scelta dello studente	A scelta dello studente	3	OPZ	LEZ
Analisi dei dati multidimensionali	1				10	OBB	
- Analisi dei dati multidimensionali II		MED/01	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	5		LEZ
- Analisi dei dati multidimensionali I		SECS-S/01	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	5		LEZ

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Psicologia Clinica	2	M-PSI/08	Caratterizzante	Psicologia dinamica e clinica	6	OBB	LEZ ESE
Lingua inglese corso avanzato	2	L-LIN/12	Altro	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	OBB	LEZ
Prova finale	2	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale	Per la prova finale	18	OBB	



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facolta' di Psicologia

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

2021/2022

Piano degli studi

Curriculum psicologia clinica

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Metodologia della valutazione psicologica	1	M-PSI/03	Caratterizzante	Psicologia generale e fisiologica	6	OBB	LEZ ESE
Motivazione sociale	1	M-PSI/05	Caratterizzante	Psicologia sociale e del lavoro	6	OBB	LEZ
Psicologia della Salute	1	M-PSI/07	Caratterizzante	Psicologia dinamica e clinica	6	OBB	LEZ ESE
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	1	M-PSI/08	Caratterizzante	Psicologia dinamica e clinica	6	OBB	LEZ

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Informatica	2	INF/01	Altro	Abilità informatiche e telematiche	3	OBB	LEZ
Contesti dello sviluppo dall'infanzia all'adolescenza	2	M-PSI/04	Caratterizzante	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	6	OBB	LEZ
Psicoterapia	2	M-PSI/08	Caratterizzante	Psicologia dinamica e clinica	6	OBB	LEZ
Clinica psichiatrica	2	MED/25	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	5	OBB	LEZ ESE
Trattamenti psicoterapeutici basati sulle evidenze	2	M-PSI/08	Altro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	OBB	LEZ



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facolta' di Psicologia

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

2021/2022

Piano degli studi

Curriculum neuroscienze

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Elementi di psico e neurolinguistica	1	L-LIN/01	Altro	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	OBB	LEZ
Psicologia dell'apprendimento e della Memoria	1	BIO/09	Affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	5	OBB	LEZ ESE
Psicofisiologia e Neurofenomenologia della Percezione	1				12	OBB	
Psicofisiologia e Neurofenomenologia della Percezione 2		M-PSI/01	Caratterizzante	Psicologia generale e fisiologica	6		LEZ
Psicofisiologia e Neurofenomenologia della Percezione 1		M-PSI/02	Caratterizzante	Psicologia generale e fisiologica	6		LEZ
Neuroinformatica e Neuroprotesica	1				3	OBB	
Neuroinformatica e Neuroprotesica 2		ING-INF/06	Altro	Abilità informatiche e telematiche	1.5		LEZ
Neuroinformatica e Neuroprotesica 1		ING-INF/05	Altro	Abilità informatiche e telematiche	1.5		LEZ

ATTIVITA' DIDATTICA	ANNO DI CORSO	SETTORE	TIPOLOGIA	AMBITO	CFU	OBB/OPZ	ORE
Modelli neuro-computazionali	2	M-PSI/02	Caratterizzante	Psicologia generale e fisiologica	6	OBB	LEZ ESE
Neuroscienze dello Sviluppo	2	M-PSI/04	Altro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	OBB	LEZ
Neuropsicologia Clinica e del Linguaggio	2	M-PSI/08	Caratterizzante	Psicologia dinamica e clinica	6	OBB	LEZ
Cognizione Sociale	2	M-PSI/05	Caratterizzante	Psicologia sociale e del lavoro	6	OBB	LEZ ESE
Neuroscienze Cognitive e dei Sistemi	2	M-PSI/02	Caratterizzante	Psicologia generale e fisiologica	6	OBB	LEZ



UniSR

Università Vita-Salute
San Raffaele

Facoltà di Psicologia

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia

2021/2022

ELENCO ATTIVITA' DIDATTICHE

Sommario

Analisi dei dati multidimensionali.....	4
Applicazioni pratiche della stimolazione magnetica transcranica.....	6
Clinica psichiatrica.....	7
Cognizione Sociale.....	8
Deontologia ed etica della professione.....	11
Elementi di psico e neurolinguistica.....	12
Fisiologia dei disturbi della sessualità.....	13
I Contesti dello sviluppo dall'infanzia all'adolescenza.....	14
Informatica.....	16
Laboratorio sui disturbi specifici di apprendimento.....	18
La tecnica dell'habit Reversal e le sue applicazioni cliniche.....	19
Lingua inglese corso avanzato.....	20
Metodi per la ricerca psicologica.....	21
Metodologia della valutazione psicologica.....	22
Modelli neuro-computazionali.....	23
Motivazione sociale.....	24
Neurobiologia del Linguaggio.....	27
Neuroinformatica e Neuroprotesica.....	28
Neurologia e Psicopatologia funzionale.....	29
Neuromodulazione e neuroscienze cognitive: prospettive applicative in psicologia.....	31
Neuropsicologia Clinica e del Linguaggio.....	32
Neuroscienze Cognitive e dei Sistemi.....	33
Neuroscienze dello Sviluppo.....	34
Principi di neuroanatomia applicata.....	35
Psicodiagnostica e psicoterapia del bambino e dell'adolescente.....	36
Psicofarmacologia.....	37
Psicofisiologia e Neurofenomenologia della Percezione.....	38
Psicologia Clinica.....	40
Psicologia clinica dell'aggressività e della violenza di genere.....	41
Psicologia dell'apprendimento e della Memoria.....	42
Psicologia della Salute.....	44

Psicologia delle Tossicodipendenze.....	45
Psicologia dell'influenza sociale.....	46
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico.....	48
Psicologia e psicopatologia forense.....	49
Psicosessuologia Clinica.....	50
Psicosomatica.....	51
Psicoterapia.....	52
Tecniche d'indagine evidence-based in psicologia clinica.....	53
Telemedicina nella diagnosi e nel trattamento riabilitativo dei deficit cognitivi.....	54
Trattamenti psicoterapeutici basati sulle evidenze.....	55

Analisi dei dati multidimensionali

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di ampliare e arricchire la conoscenza e comprensione della metodologia statistica con particolare riferimento alle tecniche statistiche univariate e multivariate utilizzate per l'analisi dei dati in psicologia.

Il corso ha come obiettivo quello di aiutare gli studenti a sviluppare le abilità pratiche necessarie per la loro implementazione pratica.

Prerequisiti:

Il corso non richiede prerequisiti, dato che tutte le nozioni di base di statistica necessarie per il corso verranno richiamate durante le lezioni.

Modalità di esame:

Sono previste due possibilità per lo studente frequentante:

1. Svolgimento dell'esame tramite due prove scritte intermedie con domande a risposta multipla durante il corso.
2. Svolgimento dell'esame in un'unica prova scritta generale con domande a risposta multipla nelle date di appello regolari (qualora lo studente non abbia fatto/superato le due prove o abbia rifiutato il voto).

PROVE INTERMEDIE

Le due prove sono inerenti i due moduli del programma:

- Prima prova (P1): Modulo 1
- Seconda prova (P2): Modulo 2

Entrambe le prove scritte intermedie prevedono esercizi in laboratorio con software (Excel per la prima parte e SPSS per la seconda parte), domande di teoria e domande di interpretazione degli output.

Ogni prova intermedia si considera superata solo se il punteggio è maggiore o uguale a 18/30.

☒ Se entrambe le prove sono superate i risultati delle due prove P1 e P2 verranno pesati come segue per ottenere il punteggio finale:

Punteggio finale = $0.5 * P1 + 0.5 * P2$

L'esame si ritiene superato se tale media arrotondata per eccesso risulta maggiore o uguale a 18/30.

La prima prova si svolgerà durante il corso, la seconda prova si svolgerà al termine del corso.

Sarà possibile verbalizzare il voto solo al primo appello.

PROVE SCRITTA GENERALE

La prova scritta generale prevede esercizi in laboratorio con software (Excel per la prima parte e SPSS per la seconda parte), domande di teoria e domande di interpretazione degli output.

L'esame si considera superato se il voto è uguale o superiore a 18/30.

Criteri di valutazione:

Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito le seguenti competenze:

1. conoscenza e comprensione degli argomenti e delle metodologie presentate durante il corso.
2. capacità di contestualizzare autonomamente il problema in ambito statistico e di applicare le tecniche univariate e multivariate per l'analisi dei dati, utilizzando software statistici dedicati.
3. capacità di selezionare in maniera critica le tecniche di analisi statistica più adatte per l'analisi dei dati in modo da rispondere a delle specifiche domande di ricerca e risolvere problemi pratici. Dovrà inoltre essere in grado saper leggere gli articoli scientifici, comprendere i principali risultati riportati e valutare criticamente la parte di metodologia statistica utilizzata nel lavoro.
4. capacità di comunicare le scelte per l'analisi dei dati effettuate e i risultati delle analisi esplorative univariate e multivariate studiate.
5. capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti. Lo studente dovrà essere in grado di integrare le nozioni teoriche apprese durante le lezioni frontali con le abilità pratiche acquisite durante le sessioni in laboratorio. Lo studente dovrà inoltre essere in grado di mettere in relazione le nozioni acquisite sulle tecniche statistiche con quanto appreso negli altri corsi, sfruttando la metodologia statistica per risolvere problemi e analizzare i dati generati nell'ambito della psicologia clinica e delle neuroscienze.

Applicazioni pratiche della stimolazione magnetica transcranica

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso ha come obiettivo quello di introdurre i principi di funzionamento e le nozioni di base sulla stimolazione magnetica transcranica discutendo le sue applicazioni nel campo della diagnostica, della terapia del dolore, e di alcune psicopatologie quali la depressione, le dipendenze, i disturbi ossessivo compulsivi, la sindrome di Tourette. Particolare attenzione verrà dedicata agli aspetti pratici organizzando delle sessioni sperimentali dove verrà insegnato agli studenti ad utilizzare una macchina TMS di ultima generazione.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Esame scritto (20 domande a scelta multipla) sulle tematiche del corso.

Criteri di valutazione:

La valutazione finale sarà legata sia alla qualità del lavoro svolto in classe sia ai risultati dell'esame finale. La valutazione sarà legata alle conoscenze dei principi di utilizzo della TMS e delle sue applicazioni cliniche. Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare autonomamente una macchina per la TMS.

Clinica psichiatrica

PSICOLOGIA CLINICA

Obiettivi:

Il corso si propone di porre lo studente in grado di conoscere le principali patologie psichiatriche attraverso la discussione degli elementi clinici che costituiscono i criteri diagnostici utilizzati nella classificazione DSM. Si forniranno cenni sulla indicazione al trattamento psicoterapeutico e/o psicobiologico, sia esso psicofarmacologico o biologico non farmacologico.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Esame scritto e orale con voto in trentesimi. Le domande verteranno sul programma svolto.

Criteri di valutazione:

Conoscenza e comprensione dei sintomi psicopatologici discussi nel corso, del loro raggruppamento tipico in sindromi, dei criteri diagnostici DSM relativi alle condizioni di malattia psichiatrica.

Capacità di applicare tale conoscenza nel rilevamento dei sintomi presentati nella situazione clinica.

Autonomia di giudizio nella consapevolezza e comprensione critica delle valenze filosofiche, storiche, cliniche, scientifiche della psichiatria, intesa come disciplina che comprende in sé sia l'utilizzo del metodo fenomenologico per il rilievo dei sintomi psicopatologici, sia lo studio del funzionamento biologico dell'organismo.

Capacità di comunicare quanto appreso con il linguaggio specifico della disciplina, che utilizza parole anche di uso comune per la definizione dei sintomi, attribuendo loro un significato che spesso non è quello del linguaggio corrente e deve essere quindi utilizzato con piena consapevolezza e precisione.

Apprendimento dei criteri di definizione delle principali sindromi psichiatriche, che consentirà allo studente di affrontare, nel prosieguo degli studi, le materie psichiatriche e psicologiche specialistiche.

Cognizione Sociale

NEUROSCIENZE

Obiettivi:

Il Corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per condurre un'analisi critica dei processi di cognizione sociale, ossia di quei processi mediante i quali le persone acquisiscono informazioni dall'ambiente (sociale e non), le interpretano, le immagazzinano e le recuperano dalla memoria, al fine di comprendere se stesse e il proprio mondo sociale e organizzare di conseguenza i propri comportamenti. Il corso consentirà allo studente di valutare criticamente il contributo dei risultati ottenuti in questo ambito di ricerca e i modelli teorici a essi collegati.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

L'esame si svolge in forma scritta per mezzo di un test con risposte a scelta multipla, composto da 31 quesiti con 5 alternative di risposta ciascuna (una sola risposta esatta per ciascun quesito). Le domande sono rappresentative dei temi trattati durante il Corso. Ciascuna risposta esatta vale 1 punto (= 1 voto); le risposte mancanti o errate valgono 0 (zero) punti. La sufficienza si ottiene rispondendo correttamente a 18 quesiti (18/30); la lode, rispondendo correttamente a 31 quesiti (30 e Lode).

Criteri di valutazione:

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri (cfr. "Descrittori di Dublino"):

1. Ciascuno dei quesiti di cui si compone l'esame relativo all'insegnamento di Cognizione Sociale mira a verificare ciò che lo studente effettivamente conosce al termine dell'insegnamento, attraverso una valutazione sistematica della natura e della qualità delle conoscenze da egli acquisite, così come del grado di comprensione di tali conoscenze, secondo un criterio procedurale basato sul campionamento sistematico degli argomenti presentati e discussi durante il Corso. I quesiti mirano a separare le risposte pertinenti da quelle non pertinenti in termini, appunto, di conoscenze e comprensione dell'intera gamma di temi trattati a lezione e nelle attività didattiche ufficialmente e direttamente parte del Corso ("Knowledge and understanding")

2. Le domande d'esame mirano esplicitamente anche a contestualizzare la conoscenza acquisita dallo studente (i.e., la conoscenza specifica che deriva dalla frequenza del Corso), collegando fra loro la comprensione teorica dei fenomeni presentati e discussi a lezione a specifiche aree applicative nell'ambito della cognizione sociale—laddove la specifica capacità di ricondurre le conoscenze acquisite a quelle pratiche costituirà oggetto di valutazione. I quesiti verranno pertanto formulati in maniera da appurare se, e in che misura, lo studente abbia effettivamente appreso come porre in relazione la comprensione teorica dei fenomeni, da un lato, e la corretta applicazione di tali conoscenze, dall'altro. A integrazione del Corso, le “Esercitazioni di Cognizione Sociale” forniranno allo studente ulteriori esperienze pratiche mirate all'acquisizione e all'esercizio di aggiuntive competenze di tipo applicativo che saranno, a loro volta, oggetto di valutazione (“Applying knowledge and understanding”)

3. I quesiti sono formulati in maniera da fornire indicazioni utili per valutare la maggiori o minori capacità degli studenti di rielaborare (con autonomia di giudizio) il materiale appreso e stabilire nessi e relazioni significative fra (a) le conoscenze acquisite a lezione in termini di ‘sapere’ e ‘saper essere’ e (b) alcuni problemi esemplificativi di “vita reale” connessi ai principali scenari che hanno per oggetto lo studio e l'applicazione dei principi della Cognizione sociale (‘saper fare’). Scopo specifico dei quesiti sarà allora quello di valutare la capacità dello studente, presumibilmente acquisita durante il Corso, di prendere decisioni rapide, sostanziali e per quanto possibile accurate, attraverso l'implementazione di appropriati stili e strategie di problem-solving. Una tale valutazione formale avverrà, per esempio, chiedendo allo studente di selezionare, fra più alternative di risposta, quella che meglio di altre rappresenta, a suo giudizio, la soluzione più appropriata nel particolare frangente o scenario proposto (“Making judgements”)

4. I quesiti d'esame hanno l'obiettivo di permettere la valutazione delle capacità dello studente di scegliere fra differenti alternative (più vs. meno appropriate, anche attraverso l'individuazione e la scelta accurata del linguaggio specifico della disciplina e dei temi e degli autori trattati) l'alternativa che meglio rappresenta la soluzione comunicativa ottimale rispetto alle conoscenze (teorico/pratiche) da veicolare e trasmettere in particolari situazioni ad altrettanto particolari target audiences come, per esempio, studenti della stessa disciplina o di discipline contigue, professionisti, non esperti, pubblico più generale ecc. (“Communication skills”)

5. Infine, i quesiti d'esame si adattano al criterio che prevede la verifica esplicita delle generali capacità logiche e di ragionamento dello studente nella disciplina oggetto di valutazione, da un

lato, così come delle sue effettive capacità di apprendimento, oltre ai contenuti del Corso, delle abilità necessarie per riuscire a proseguire nello studio con un alto grado di autonomia ("Learning skills")

Deontologia ed etica della professione

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di offrire una visione d'insieme dei temi di interesse deontologico ed etico della professione di psicologo. Partendo dalla storia della professione e dalla nascita della deontologia, verranno approfonditi (anche attraverso casi) i seguenti temi: il codice deontologico; i procedimenti disciplinari; il consenso informato e la privacy nel trattamento psicologico; il segreto professionale e la sua violazione; le ricadute collettive e "sociali" della deontologia degli psicologi.

Prerequisiti:

Non previsti.

Modalità di esame:

A fine corso, lo studente dovrà sostenere una prova scritta consistente nella disamina di un caso prototipico di violazione deontologica e una prova orale sui temi inerenti il programma svolto.

Criteri di valutazione:

Il giudizio finale risulterà dal punteggio dell'esame scritto e dell'esame orale.

Elementi di psico e neurolinguistica

NEUROSCIENZE

Obiettivi:

Obiettivo del Corso è introdurre gli studenti alle principali teorie e metodologie sperimentali applicate allo studio dei processi neurocognitivi che sottostanno all'elaborazione del linguaggio in produzione e comprensione. Dopo aver illustrato i principali livelli di organizzazione della competenza linguistica, saranno discussi, a partire dall'analisi di studi sperimentali specifici, i meccanismi neurocognitivi responsabili della acquisizione, produzione e comprensione del linguaggio.

Al termine dell'attività formativa, oltre ad aver acquisito alcuni fondamentali di linguistica generale, lo studente conoscerà le basi della psicolinguistica e della neurolinguistica.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

L'esame consiste in una prova orale. Le domande verteranno sul contenuto delle lezioni e su alcuni capitoli del testo di riferimento indicato.

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito le principali conoscenze rispetto agli argomenti affrontati nel corso ed essere in grado di presentare criticamente in aula articoli scientifici.

Fisiologia dei disturbi della sessualità

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Acquisire una metodologia di valutazione della situazione clinica e della disfunzione sessuale, nonché sperimentare una capacità di ipotizzazione sul percorso psicosessuologico da offrire al paziente e alla partner.

Prerequisiti:

Non richiesti.

Modalità di esame:

Esame scritto (10 domande a scelta multipla e 10 domande aperte) sulle tematiche del corso

Criteri di valutazione:

La valutazione finale sarà legata sia alla qualità del lavoro svolto in aula sia ai risultati dell'esame finale.

Conoscere i principi anamnestici della sessuologia e essere in grado di una prima ipotesi di intervento.

I Contesti dello sviluppo dall'infanzia all'adolescenza

PSICOLOGIA CLINICA

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita dei principali contesti dello sviluppo dall'infanzia all'adolescenza. Nell'ambito della trattazione del contesto familiare verranno discussi i processi famigliari, gli stili genitoriali, le relazioni intergenerazionali, il rapporto coi fratelli, l'ordine di genitura, il divorzio, le famiglie adottive e l'omogenitorialità. Relativamente al contesto dei pari ci si soffermerà sulle relazioni coi pari e sul bullismo, sulle funzioni e sui tipi di gioco, sulle funzioni dell'amicizia e sulle relazioni romantiche in adolescenza. Per quanto riguarda il contesto scolastico verranno trattati il ruolo dell'istruzione scolastica nei vari livelli, la disabilità a scuola, l'apprendimento e la valutazione. Infine si darà particolare rilievo allo sviluppo sociocognitivo ed emotivo nei diversi contesti dello sviluppo.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Prova scritta obbligatoria; prova orale facoltativa. Esito: voto in trentesimi.

La prova scritta sarà costituita da 20 domande a scelta multipla, da compilare in 20 minuti, e due domande aperte, per le quali verrà data un'ora di tempo totale. Una volta visionato il voto dello scritto, gli studenti potranno decidere se accettarlo come voto finale, oppure svolgere un orale integrativo.

Criteri di valutazione:

Valutazione domande a scelta-multipla: per ogni domanda a scelta multipla compilata correttamente, verrà dato 1 punto; non sono previste penalità per le risposte sbagliate. Le domande a scelta multipla serviranno a verificare le conoscenze degli argomenti inseriti nel programma dell'attività formativa e del lessico specialistico della disciplina.

Valutazione domande aperte: per ognuna delle due domande aperte, verrà dato un punteggio nel range 0 - 5,5 punti, valutando la pertinenza e correttezza dei contenuti riportati, l'uso adeguato di termini specifici, e la completezza della risposta. Le domande aperte serviranno a verificare le capacità critiche nei confronti degli argomenti inseriti nel programma, la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti, la capacità di trasmettere quanto appreso

con il linguaggio specifico della disciplina e le capacità di progettazione di interventi nei contesti trattati.

Valutazione orale facoltativo: durante l'eventuale colloquio orale verranno poste due domande; in base alle risposte fornite, il voto dello scritto potrà essere alzato fino a un massimo di 3 punti, confermato, oppure abbassato fino a un massimo di 3 punti. Il colloquio orale servirà a verificare le conoscenze degli argomenti inseriti nel programma dell'attività formativa, l'uso del lessico specialistico, le capacità critiche e di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

Informatica

PSICOLOGIA CLINICA

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire le basi dell'informatica.

Dopo una presentazione dei concetti di base della tecnologia dell'informazione verranno brevemente illustrate le funzionalità dei comuni software da ufficio. Saranno poi spiegati il funzionamento delle reti informatiche e della navigazione su alcuni siti del World Wide Web utili per la ricerca in Psicologia.

Prerequisiti:

Non previsti.

Modalità di esame:

Le conoscenze e le capacità acquisite verranno valutate attraverso un esame che consiste in una prova pratica, da svolgere in aula informatica o tramite piattaforme e-learning, così composta: 3 o 4 sezioni di 3-5 esercizi ciascuno che sintetizzano gli argomenti acquisiti a lezione per obiettivi.

Le sezioni di esercizi riprendono i seguenti

Obiettivi:

1. Accedere ad un paper tramite ricerca bibliografica, scaricare il testo (formato PDF) e importarlo nel reference manager (es. Mendely), citandolo tramite editor testuale (es. MS Word).
2. Accedere ai dati del paper, scaricare i dati e importarli in SPSS, eseguire statistiche descrittive di base.
3. Unire un dataset (definito per il tema d'esame) al dataset del paper, svolgere delle nuove statistiche descrittive, eseguire un test statistico (di correlazione e di confronto di medie).
4. Comprensione delle basi di dati e dei linguaggi di programmazione (es. R).

Criteri di valutazione:

L'esame di Informatica ha carattere pratico e funzionale. Saranno valutate le capacità degli studenti nella comprensione dei temi teorici e pratici come segue.

Nel tema d'esame, ogni sezione è composta da quesiti a risposta aperta o multipla a cui il candidato deve rispondere. Per il superamento dell'esame è necessario dimostrare di aver compreso le basi di ciascuna sezione. Qualora lo studente non dimostrasse di aver compreso le basi delle diverse sezioni, dovrà ripetere l'esame ad un successivo appello.

Le sezioni sono strutturate in modo da avere delle domande aperte di conoscenza e comprensione per verificare cosa lo studente conosce al termine dell'insegnamento. Altre domande chiuse o aperte verificheranno la capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso l'uso degli strumenti informatici valutandone quindi le competenze acquisite.

Laboratorio sui disturbi specifici di apprendimento

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire gli strumenti per saper distinguere tra difficoltà e disturbi specifici di apprendimento. Particolare attenzione verrà riservata alla normativa italiana (Legge 170/2010) sui DSA e ai principali interventi di trattamento. Si darà inoltre rilievo ai più noti strumenti di assessment per la valutazione di dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia, nonché agli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa. Verranno infine trattati gli aspetti emotivo-motivazionali solitamente legati alle difficoltà scolastiche.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Le conoscenze e le capacità acquisite verranno valutate attraverso le seguenti modalità di esame:

Prova scritta obbligatoria; orale facoltativo su richiesta del docente.

Verrà chiesto agli studenti di stendere una relazione relativa a un'osservazione degli apprendimenti di un/a bambino/a in età scolare, svolta con il supporto di appositi strumenti che verranno presentati e sperimentati a lezione. L'orale potrà essere richiesto dalla docente per chiarire alcuni aspetti della relazione nel caso in cui ci siano dubbi interpretativi. Esito: idoneità.

Criteri di valutazione:

La relazione preparata dagli studenti permetterà di verificare le capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti presentati in relazione all'attività formativa, la capacità di trasmettere quanto appreso con il linguaggio specifico della disciplina e la capacità di mettere in pratica la parte del programma relativa all'osservazione degli apprendimenti e all'interpretazione della prestazione.

La tecnica dell'habit Reversal e le sue applicazioni cliniche

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso prevede un approfondimento sugli aspetti fisiopatologici, diagnostici e terapeutici dei Disturbi da Tic, Disturbi d'Ansia, Disturbi Ossessivo-Compulsivi, ovvero le patologie in cui viene impiegata la tecnica Habit Reversal all'interno del trattamento di tipo psicoterapia cognitivo-comportamentale.

Prerequisiti:

non previsti

Modalità di esame:

Esame scritto

Criteri di valutazione:

1. conoscenza e comprensione del programma teorico in tema fisiopatologia dei Disturbi da Tic, Disturbi d'Ansia e Disturbi Ossessivo-Compulsivi.
2. applicazione all'interno dei casi clinici di quanto compreso e appreso durante lo svolgimento del corso.
3. autonomia di giudizio: capacità di critica, diagnostica (cfr. diagnosi differenziale), e di scelta del/i percorso/i terapeutico/i.
4. abilità comunicative: modalità di esposizione al docente delle conoscenze apprese tramite appropriato linguaggio verbale e non verbale, capacità di sintesi e di adeguare il tecnicismo del linguaggio in base all'interlocutore (collega, paziente, caregiver), capacità di empatizzare con il paziente, capacità di lavoro in équipe.
5. capacità di apprendimento: abilità d'integrare quanto appreso durante il corso in essere con il contenuto degli altri corsi e discipline, al fine di costituire la propria autonomia accademica e professionale.

Lingua inglese corso avanzato

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

L'obiettivo del corso è di fare in modo che il laureato sia in grado di leggere con disinvoltura la letteratura scientifica inerente alla propria disciplina;

comunicare le proprie conoscenze "platealmente" – in piedi, davanti ad un pubblico costituito da colleghi professionali.

Inoltre, lavorando su vari testi, scritti anche dai partecipanti stessi, il corso impartisce criteri sistematici per una scrittura efficace e user-friendly.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Per la prova, è previsto un giudizio di idoneità/non idoneità. Il giudizio finale si basa sulla media di una prova scritta di 30 domande a scelta multipla, una presentazione orale di gruppo e un lavoro scritto di gruppo da svolgere in classe in date da definire. Il giudizio ottenuto (idoneo/non idoneo) è da considerare finale. Gli unici studenti che dovranno ripetere la parte individuale della prova in data da definire (test scritto soltanto) saranno coloro che non otterranno un risultato globale positivo.

Criteri di valutazione:

Lo studente idoneo deve avere la capacità di:

scrivere e parlare in un inglese grammaticalmente corretto, e nel caso della lingua parlata, con una pronuncia che non renda difficile la comprensione;

scegliere l'informazione di un articolo scientifico che sarebbe adeguata ad un abstract;

conoscere e usare il linguaggio tipico di un abstract;

organizzare le informazioni raccolti da un esperimento per poter presentarle in un congresso;

stimare il livello di conoscenza del pubblico in un congresso per potere comunicare con efficacia il messaggio.

Metodi per la ricerca psicologica

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso mira a fornire un'introduzione alle scelte metodologiche relative al corretto disegno dello studio e alla conseguente analisi dei dati relativi agli scenari di ricerca di più frequente riscontro nell'ambito della Psicologia Clinica. In particolare verranno affrontate le seguenti tematiche: a) campionamento ideale e campionamento reale; b) sistemi sotto osservazione indiretta: validità delle misure, validità della diagnosi: Indicatori osservabili (sintomi) e variabili latenti (diagnosi): dalla matrice di correlazione tra osservabili alle tecniche di analisi fattoriale esplorativa, confermativa, modelli delle equazioni strutturali (SEM), modelli esplorativi delle equazioni strutturali (ESEM); c) valutazione dell'efficacia di un trattamento.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

L'esame consisterà in una prova orale nella forma dell'interrogazione orale. La valutazione sarà espressa con voto in trentesimi.

Criteri di valutazione:

L'esame verterà sulla presentazione critica di un lavoro scientifico pubblicato. Nel corso delle esercitazioni, gli studenti verranno organizzati in gruppi di lavoro, al fine di incrementare le capacità di lavoro in team, requisito relazionale fondamentale per l'attività di ricerca in ambito psicologico. Al termine del corso ciascun gruppo riceverà dai docenti un lavoro scientifico pubblicato; gli studenti dovranno analizzare gli aspetti metodologici dello studio e organizzare una presentazione critica dei punti di forza e dei potenziali limiti dello studio, nonché delle possibili strategie alternative di disegno dello studio e analisi dei dati applicabili in possibili ricerche future. La presentazione dei lavori avviene in forma seminariale, così da aiutare gli studenti ad acquisire le capacità di presentazione pubblica utili per la comunicazione efficace in ambito scientifico, a partire dalla presentazione della tesi di laurea magistrale.

Metodologia della valutazione psicologica

PSICOLOGIA CLINICA

Obiettivi:

Il Corso si propone di fornire allo studente le conoscenze necessarie per impostare correttamente dal punto di vista della metodologia clinica l'assessment psicodiagnostico e per integrarne gli esiti nel ragionamento clinico complessivo. In particolare, verranno presentate: a) l'intervista clinica; b) gli strumenti testali (obiettivi e proiettivi) e ciò al fine di identificare gli strumenti più opportuni per la valutazione; per integrare i risultati e costruire una relazione articolata.

Prerequisiti:

Essendo un esame di primo anno, primo semestre, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.

Modalità di esame:

L'esame consisterà in una prova orale nella forma dell'interrogazione orale. La valutazione sarà espressa con voto in trentesimi.

Criteri di valutazione:

Nel corso dell'interrogazione orale verranno valutate le conoscenze acquisite dagli studenti relativamente alle connessioni tra contesti, finalità e modelli della valutazione, scelta degli strumenti ed effettuazione del report finale. Verranno valutate le conoscenze degli studenti relative alle "best practices" nella valutazione della personalità disfunzionale e ai relativi strumenti di valutazione. Infine, verranno valutate le abilità comunicative nei termini del sapere presentare efficacemente i risultati del processo di assessment psicologico.

Modelli neuro-computazionali

NEUROSCIENZE

Obiettivi:

Questo corso presenterà i lavori e le tecniche più significative della storia dell'intelligenza artificiale attraverso la lettura e la discussione di articoli. I concetti introdotti nel corso saranno oggetto di ricerche guidate individuali o in gruppi. In particolare, una parte importante del corso sarà dedicata all'acquisizione di un linguaggio di programmazione per comprendere la natura della potenza dei calcolatori. Quest'apprendistato permetterà anche allo studente di realizzare programmi che implementano alcune tecniche di base dell'intelligenza artificiale, stimolare il potenziale d'azione di un neurone e/o un semplice circuito. Quest'approccio pratico permetterà allo studente di comprendere ciò che distingue i problemi "facili", come giocare a scacchi, dai problemi "difficili", come costruire un robot domestico.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

L'esame consiste in una prova scritta in aula informatica della durata di circa 90 minuti. L'esame include esercizi con il computer e domande con risposta aperta. Lo studente dispone del materiale distribuito dal docente per l'esame.

Nel caso le condizioni epidemiologiche impedissero un esame scritto in aula informatica, l'esame sarà costituito di una valutazione degli elaborati realizzati durante il corso e un esame orale.

L'esame è con voto.

Criteri di valutazione:

- Capacità di applicare conoscenze teoriche a problemi concreti
- Conoscenza degli strumenti informatici per eseguire simulazione
- Chiarezza e cura nella presentazione degli elaborati, esercitazioni e/o risposte alle domande d'esame.

Motivazione sociale

PSICOLOGIA CLINICA

Obiettivi:

Il Corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per condurre un'analisi degli stati emotivo-motivazionali di individui e gruppi da un punto di vista psicosociale. Verranno proposte e criticamente discusse le principali teorie in uso nella psicologia sociale della motivazione (e.g. modelli "aspettative-valori" e "drive X abit"; teorie dell'intensità della motivazione e delle emozioni; modelli basati sui benefici volizionali della pianificazione sistematica) al fine di consentire allo studente di apprezzarne appieno la portata e il potenziale applicativo sia in ambito teorico che di ricerca.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

L'esame si svolge in forma scritta (con eventuale integrazione orale)per mezzo di un test con risposte a scelta multipla, composto da 31 quesiti con 5 alternative di risposta ciascuna (una sola risposta esatta per ciascun quesito). Le domande sono rappresentative dei temi trattati durante il Corso. Ciascuna risposta esatta vale 1 punto (= 1 voto); le risposte mancanti o errate valgono 0 (zero) punti. La sufficienza si ottiene rispondendo correttamente a 18 quesiti (18/30); la lode, rispondendo correttamente a 31 quesiti (30 e Lode).

Criteri di valutazione:

La valutazione avviene sulla base dei seguenti criteri (cfr. "Descrittori di Dublino"):

1. Ciascuno dei quesiti di cui si compone l'esame relativo all'insegnamento di Motivazione Sociale mira a verificare ciò che lo studente effettivamente conosce al termine dell'insegnamento, attraverso una valutazione sistematica della natura e della qualità delle conoscenze da egli acquisite, così come del grado di comprensione di tali conoscenze, secondo un criterio procedurale basato sul campionamento sistematico degli argomenti presentati e discussi durante il Corso. I quesiti mirano a separare le risposte pertinenti da quelle non pertinenti in termini, appunto, di conoscenze e comprensione dell'intera gamma di temi trattati a lezione e nelle attività didattiche ufficialmente e direttamente parte del Corso ("Knowledge and understanding")

2. Le domande d'esame mirano esplicitamente anche a contestualizzare la conoscenza acquisita dallo studente (i.e., la conoscenza specifica che deriva dalla frequenza del Corso), collegando fra loro la comprensione teorica dei fenomeni presentati e discussi a lezione a specifiche aree applicative nell'ambito della psicologia della motivazione sociale—laddove la specifica capacità di ricondurre le conoscenze acquisite a quelle pratiche costituirà oggetto di valutazione. I quesiti verranno pertanto formulati in maniera da appurare se, e in che misura, lo studente abbia effettivamente appreso come porre in relazione la comprensione teorica dei fenomeni, da un lato, e la corretta applicazione di tali conoscenze, dall'altro (“Applying knowledge and understanding”)

3. I quesiti sono formulati in maniera da fornire indicazioni utili per valutare la maggiori o minori capacità degli studenti di rielaborare (con autonomia di giudizio) il materiale appreso e stabilire nessi e relazioni significative fra (a) le conoscenze acquisite a lezione in termini di ‘sapere’ e ‘saper essere’ e (b) alcuni problemi esemplificativi di “vita reale” connessi ai principali scenari che hanno per oggetto lo studio e l'applicazione dei principi della Motivazione sociale (‘saper fare’). Scopo specifico dei quesiti sarà allora quello di valutare la capacità dello studente, presumibilmente acquisita durante il Corso, di prendere decisioni rapide, sostanziali e per quanto possibile accurate, attraverso l'implementazione di appropriati stili e strategie di problem-solving. Una tale valutazione formale avverrà, per esempio, chiedendo allo studente di selezionare, fra più alternative di risposta, quella che meglio di altre rappresenta, a suo giudizio, la soluzione più appropriata nel particolare frangente o scenario proposto (“Making judgements”)

4. I quesiti d'esame hanno l'obiettivo di permettere la valutazione delle capacità dello studente di scegliere fra differenti alternative (più vs. meno appropriate, anche attraverso l'individuazione e la scelta accurata del linguaggio specifico della disciplina e dei temi e degli autori trattati) l'alternativa che meglio rappresenta la soluzione comunicativa ottimale rispetto alle conoscenze (teorico/pratiche) da veicolare e trasmettere in particolari situazioni ad altrettanto particolari target audiences come, per esempio, studenti della stessa disciplina o di discipline contigue, professionisti, non esperti, pubblico più generale ecc. (“Communication skills”)

5. Infine, i quesiti d'esame si adattano al criterio che prevede la verifica esplicita delle generali capacità logiche e di ragionamento dello studente nella disciplina oggetto di valutazione, da un lato, così come delle sue effettive capacità di apprendimento, oltre ai contenuti del Corso, delle abilità necessarie per riuscire a proseguire nello studio con un alto grado di autonomia. La verifica avviene attraverso una specifica valutazione—naturalmente, sempre entro i confini della

disciplina—delle abilità manifeste di trasformare le conoscenze di base della materia, verosimilmente acquisite durante il Corso, in nuovi e favorevoli insights—ciascuno in grado di condurre, a sua volta, a riscontri desiderabili sia in termini di risposte corrette e accurate alle domande d'esame, che a responsi non banali e di un certo spessore nel più generale panorama della Motivazione Sociale (*“Learning skills”*)

Neurobiologia del Linguaggio

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di porre lo studente in grado di conoscere i fondamenti neurali del linguaggio nelle sue varie forme (linguaggio orale, linguaggio dei segni, il linguaggio nei multilingui). Saranno illustrati temi centrali di ricerca sui fondamenti biologici del linguaggio, con particolare riferimento alla neuropsicologia (in soggetti normali e patologici), alla genetica, alla teoria dell'evoluzione e all'apprendimento del linguaggio (sia per i soggetti monolingui che bilingui; sia per quanto riguarda l'acquisizione del linguaggio nei bambini e negli adulti) e allo sviluppo di altre facoltà cognitive come quelle legate alla matematica e alla musica. Gli studenti saranno anche allenati alla presentazione in pubblico di relazioni scientifiche. Vi sarà inoltre una parte più inerente alla neurolinguistica clinica con l'obiettivo di conoscere direttamente in clinica i disturbi acquisiti del linguaggio.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Lo studente verrà giudicato sulla base di presentazioni di articoli scientifici in classe.

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso lo studente dovrà avere acquisito le principali conoscenze rispetto agli argomenti affrontati nel corso ed essere in grado di presentare criticamente in aula articoli scientifici.

Neuroinformatica e Neuroprotesica

NEUROSCIENZE

Obiettivi:

Lo scopo del corso è quello di fornire le conoscenze di base della neuroinformatica, e cioè di quella disciplina che fa riferimento all'organizzazione dei dati prodotti dalle neuroscienze tramite l'applicazione di modelli computazionali e strumenti analitici. Il corso prevede l'acquisizione di conoscenze di base necessarie per sviluppare strumenti e database per la gestione e la condivisione dei dati neuroscientifici, per lo sviluppo di modelli computazionali dei processi neurali del sistema nervoso. L'ambito della neuroprotesica vuole fornire un importante corollario relativo alla modellistica dei sistemi fisiologici partendo dai componenti cellulari per arrivare agli apparati ed agli organi al fine di attingere ed elaborare le informazioni che provengono dalla neurobiologia e dalle neuroscienze. Gli studenti potranno anche affrontare problematiche mediche e biologiche utilizzando gli strumenti più propri dell'ingegneria clinica.

Prerequisiti:

Non prevista.

Modalità di esame:

Il voto finale si basa sulla media ponderata di una prova scritta di domande aperte una ora e di una breve presentazione di gruppo da svolgere in classe in date da definire. La presentazione sarà basata su un capitolo del testo di riferimento "Technology in Mental Health", e materiale annesso (fonti primari; esempi d'applicazioni correlati) da trovare autonomamente.

Criteri di valutazione:

La valutazione della presentazione verrà basata sulla chiarezza e completezza della presentazione del capitolo, sulla capacità di esprimere un punto di vista personale e/o critico fondato sulle conoscenze acquisite durante il corso e sulla capacità di sintesi.

Neurologia e Psicopatologia funzionale

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si pone come obiettivo di fornire una conoscenza sui segni e sui sintomi neurologici che rientrano in un quadro di normalità anatomo-funzionale oppure di patologia, al fine di poter identificare i quadri sindromici legati ad alterazioni di specifici sistemi del sistema nervoso centrale, periferico e vegetativo (es. sindrome piramidale, sindrome extrapiramidale etc.). Il corso consentirà, inoltre, di conoscere i principali gruppi di patologie neurologiche (es. patologie cerebro-vascolari, patologie infettive del sistema nervoso centrale; patologie neurodegenerative; patologie infiammatorie del sistema nervoso centrale) e per ciascuna malattia di questi verranno fornite informazioni specifiche in merito agli aspetti epidemiologici, clinici, fisiopatologici, prognostici e terapeutici.

Il corso si propone di approfondire la figura professionale del neuropsicologo in ambito psicopatologico attraverso diversi livelli di analisi.

Lo studente sarà in grado di conoscere i diversi ambiti di intervento con relative competenze richieste in differenti ambienti clinici e di ricerca.

L'esplorazione avverrà mediante materiale manualistico, esperienze di simulazioni in aula e confronto diretto con professionisti dell'ambito.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Il voto finale si basa su due prove scritte rispettivamente una per il modulo di Neurologia ed una per il modulo di Psicopatologia Funzionale.

La prima prova genera un voto in trentesimi ottenuto mediante un quiz a scelta multipla di 20 domande; la seconda prova genera un voto in trentesimi ottenuto da 15 domande a scelta multipla e una domanda aperta.

La media delle due prove genera il voto in trentesimi con eventuale integrazione orale.

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione con i quali viene accertato l'effettivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte dello studente sono:

- La conoscenza e comprensione degli argomenti riguardanti la Neurologia e la Psicopatologia.
- La competenza rispetto ad un lessico specialistico e alle definizioni di elementi clinici.
- La capacità di comunicare e trasmettere quanto appreso con linguaggio specifico della disciplina

Specificatamente per il modulo di Neurologia, alla fine del corso gli studenti saranno valutati rispetto a:

- a) possedere le conoscenze necessarie per un orientamento clinico delle principali patologie neurologiche a carico del sistema nervoso centrale e periferico;
- b) essere in grado di conoscere i percorsi diagnostici utili per identificare le diverse patologie neurologiche;
- c) saper comprendere i risultati ottenuti con i diversi esami diagnostici.

Alla fine del corso gli studenti dovranno:

Specificatamente per il modulo di Psicopatologia Funzionale, alla fine del corso gli studenti saranno valutati rispetto a:

- a) conoscere i pilastri della psicopatologia descrittiva dei principali fenomeni psicopatologici (pensiero, coscienza, affettività);
- b) saper riconoscere gli eventi psicopatologici all'interno di un colloquio clinico;
- c) sapersi orientare in una diagnosi differenziale dei diversi eventi psicopatologici;
- d) sapersi orientare nell'analisi delle principali linee di ricerca in atto in campo psicopatologico sia secondo un ottica nosografica che attraverso una prospettiva dimensionale.

Neuromodulazione e neuroscienze cognitive: prospettive applicative in psicologia

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di introdurre lo/la studente/ssa ai moderni metodi non-invasivi di neurostimolazione e neuromodulazione, con un focus principale sia verso le potenzialità applicative di tali metodiche nelle neuroscienze cognitive, sia verso le potenzialità in contesti clinico-riabilitativi di pertinenza dello Psicologo. In particolare, verranno affrontate la stimolazione magnetica cerebrale (TMS), la stimolazione elettrica cerebrale (tES; nelle sue varianti a corrente continua, randomica o alternata: tRNS, tDCS e tACS), la stimolazione sensoriale e il neuro-feedback.

Prerequisiti:

Nessuno.

Modalità di esame:

Le conoscenze e le capacità acquisite verranno valutate attraverso un esame orale.

Criteri di valutazione:

Nelle domande si valuterà la capacità dello studente/studentessa di presentare gli argomenti oggetto del corso con adeguata qualità espositiva, competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia comunicativa e linearità del discorso. Inoltre si valuteranno le capacità di ragionamento critico, di rielaborazione delle conoscenze e dei contenuti, e la loro applicazione a contesti nuovi.

Neuropsicologia Clinica e del Linguaggio

NEUROSCIENZE

Obiettivi:

Il corso è articolato in due parti, una parte iniziale teorica ed una seconda parte che si svolgerà direttamente in clinica. La prima parte si propone di introdurre i principali modelli neurocognitivi relativi a funzioni quali il linguaggio, la memoria e l'organizzazione del gesto, di dimostrare la loro applicazione alla interpretazione dei deficit neuropsicologici conseguenti alla patologia del sistema nervoso, e di delineare le procedure necessarie alla valutazione diagnostica e alla impostazione di programmi riabilitativi. La seconda parte verrà svolta in reparto dove gli studenti, sotto la supervisione del docente, apprendono come si procede con la valutazione neuropsicologica dei pazienti.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Le modalità dell'esame saranno le seguenti. Durante il corso vengono presentati agli studenti diversi casi clinici di interesse neuropsicologico. Per l'esame gli studenti dovranno preparare su presentazione powerpoint un riassunto della storia clinica di uno di questi pazienti. Il docente valuterà quindi la completezza delle informazioni cliniche di ogni presentazione powerpoint.

Criteri di valutazione:

Verranno valutate la conoscenza e comprensione degli argomenti trattati e dei casi clinici presentati durante il corso e l'autonomia di giudizio dello studente.

Neuroscienze Cognitive e dei Sistemi

NEUROSCIENZE

Obiettivi:

Obiettivo di questo corso è portare lo studente a possedere un'approfondita conoscenza dei meccanismi neurobiologici sottostanti le principali funzioni sensoriali, motorie e cognitive attraverso le conoscenze fornite dalle metodologie standardizzate e sperimentali più avanzate utilizzate nello studio del sistema nervoso centrale e nelle ricerche in neuroscienze inerenti lo studio delle relazioni tra comportamento e sistema nervoso centrale, in condizioni normali e in patologia neurologica e psichiatrica. Lo studente acquisirà conoscenze avanzate di anatomia funzionale anche sulle basi dell'imaging molecolare e strutturale. Gli argomenti di apprendimento riguarderanno anche le neuroscienze del linguaggio e della musica, delle emozioni, della memoria, come pure i sistemi esecutivi e motivazionali, e i sistemi della gratificazione/ricompensa. Verrà in particolare approfondito lo studio della plasticità neurale in modelli normali e in condizioni di patologia.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

L'esame consisterà in un colloquio orale che prevede la presentazione di un argomento scientifico da parte dello studente sulla base di evidenze pubblicate in articoli peer reviewed e approfondita discussione dello stesso, contestualmente a domande inerenti gli argomenti affrontati durante il corso.

Criteri di valutazione:

Verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare, conoscenza e comprensione dei temi trattati, capacità di applicare conoscenza e comprensione in modo critico soprattutto nella valutazione dei lavori scientifici e dei progetti di ricerca; autonomia di giudizio e di conseguenza capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti scientifici, capacità comunicative con linguaggio specifico delle neuroscienze cognitive e cliniche; capacità di apprendimento che consenta di proseguire nello studio delle neuroscienze con un alto grado di autonomia.

Neuroscienze dello Sviluppo

NEUROSCIENZE

Obiettivi:

Il corso intende promuovere la conoscenza critica dello sviluppo umano dal un punto di vista delle neuroscienze, ponendo attenzione all'interazione tra le dimensioni biologiche, cognitive, emotive, affettivo-relazionali, culturali, con una specifica focalizzazione sulla relazione tra fattori di rischio e psicopatologia in età evolutiva. Al termine del corso, lo studente deve acquisire buone conoscenze di base rispetto alle tematiche principali della psicologia dello sviluppo e maturato una visione complessa e interattiva delle competenze necessaria alla valutazione delle conformazioni psicologiche normali e delle relative deviazioni dalla media.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

La prova d'esame consiste in una prova orale durante la quale verrà richiesta la presentazione in aula di un approfondimento di un argomento trattato a lezione.

La valutazione consiste in una idoneità.

Criteri di valutazione:

Durante l'esame verranno valutati la conoscenza e la comprensione delle tematiche trattate durante il corso; la capacità dello studente di applicare la conoscenza e la comprensione applicati alle Neuroscienze in età evolutiva; la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti; qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità.

Principi di neuroanatomia applicata

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Riconoscere le principali regioni anatomiche cerebrali, disegnare delle regioni di interesse, conoscere i principi della registrazione e normalizzazione spaziale di immagini anatomiche e funzionali, saper valutare criticamente aspetti statistici di base in lavori scientifici di neuroimmagini.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Le conoscenze e le capacità acquisite verranno valutate attraverso un esame scritto a risposta multipla. Gli argomenti dell'esame saranno strettamente aderenti al materiale contenuto nelle slides e nel materiale fornito durante le lezioni. La valutazione consisterà in un' idoneità, che verrà conseguita dallo studente con un punteggio minimo di 18/30 alla prova scritta.

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno conoscere le basi della anatomia funzionale del sistema nervoso centrale e i principali aspetti metodologici delle tecniche di studio nell'ambito delle neuroscienze. Avere le conoscenze per comprendere i dati neuroanatomici e neuro-funzionali in diversi contesti. Iniziare a comprendere gli innovativi strumenti per studiare l'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso cerebrale.

Dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite durante il corso, in modo particolare riguardanti l'utilizzo dei software per analisi e visualizzazione di dati di neuroimmagine presentati a lezione. Le capacità pratiche acquisite saranno valutate con dei piccoli compiti da svolgere in classe o a casa con il proprio computer.

Gli studenti dovranno comprendere autonomamente e criticamente le parti metodologiche riguardanti gli studi scientifici effettuati con tecniche di imaging cerebrale. Dovranno inoltre saper riassumere il contenuto delle suddette parti metodologiche. Questa capacità sarà valutata in classe mediante presentazioni interattive su articoli scientifici.

Psicodiagnostica e psicoterapia del bambino e dell'adolescente

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di base per la definizione di un percorso diagnostico in età evolutiva da un punto di vista di psicopatologia dello sviluppo.

Verranno illustrate inoltre le principali tecniche psicoterapiche (cognitivo-comportamentali) attualmente in uso nella pratica clinica con i soggetti in età di sviluppo.

La teoria e la tecnica della diagnosi e della relazione terapeutica saranno valutati anche attraverso la discussione di casi clinici. Il corso si propone inoltre di fornire allo studente le conoscenze di base anche per l'assessment psicodiagnostico e per la definizione di un percorso psicoterapeutico in età evolutiva all'interno del modello teorico-clinico psicodinamico.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

L'esame consisterà in un colloquio orale .

Criteri di valutazione:

Nel corso del colloquio verranno valutate le conoscenze acquisite dagli studenti relativamente agli strumenti diagnostici e terapeutici utilizzabili in età evolutiva. Verranno valutate le capacità dello studente nello strutturare percorsi diagnostico terapeutici adeguati oltre all'acquisizione delle adeguate modalità, atteggiamenti e strumenti da utilizzare in età evolutiva.

Gli argomenti dell'esame saranno strettamente aderenti al materiale contenuto nelle slide e negli articoli forniti dai docenti e presentati durante le lezioni.

Psicofarmacologia

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di trasmettere allo studente le conoscenze di base circa l'effetto dei farmaci sul comportamento e sulle funzioni psichiche superiori. Si porrà attenzione sia agli effetti di modificazione del comportamento ottenuti nella clinica, e che lo psicologo clinico deve considerare nel rapporto terapeutico con il paziente curato farmacologicamente, sia ai meccanismi di azione sui neurotrasmettitori che li sottendono.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Le conoscenze e le capacità acquisite verranno valutate attraverso le seguenti Modalità di esame:

Prova scritta di idoneità che include domande a risposte aperte e/o risposte multiple.

Criteri di valutazione:

Verranno valutate le competenze acquisite.

Psicofisiologia e Neurofenomenologia della Percezione

NEUROSCIENZE

Obiettivi:

"Nihil est in intellectu quod prius non fuerit in sensu". L'obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di accompagnare lo studente nel mondo della percezione, che è il canale primario di acquisizione delle informazioni sull'ambiente che porta a costruire il nostro senso della realtà. Particolare attenzione verrà dedicata ai meccanismi neuronali che trasformano l'informazione sensoriale in esperienza cosciente. Senso della realtà ed esperienza cosciente, infatti, sono due pilastri portanti della vita psichica, la cui alterazione è spesso associata a condizioni patologiche anche gravemente invalidanti. L'insegnamento si propone altresì di mettere in evidenza la complementarità tra l'approccio fisiologico e l'approccio fenomenologico alla percezione. Verrà quindi affrontato, sia sul piano concettuale sia su quello metodologico, il problema della documentazione oggettiva dell'esperienza soggettiva. L'insegnamento ha anche l'obiettivo di sviluppare abilità e competenze nell'ambito delle scienze della percezione, e cioè la capacità di tradurre le conoscenze teoriche in attitudini alla risoluzione di problemi in contesti concreti di laboratorio e della vita quotidiana. Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito, oltre alle conoscenze e competenze specifiche, anche abilità comunicative e capacità critica di giudizio.

Prerequisiti:

Essendo un esame di primo anno, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea.

Modalità di esame:

L'esame finale prevede una prova scritta e una prova orale opzionale. La prova scritta, della durata di un'ora, consiste in una serie di 30 domande a scelta multipla (ognuna con 4 opzioni, una sola corretta). La prova orale, opzionale e di durata variabile, consiste in una interrogazione sugli argomenti trattati durante l'attività formativa. Le abilità comunicative saranno valutate "in itinere" (presentazioni individuali).

Criteri di valutazione:

La base del voto finale sarà la prova scritta, il cui punteggio (in trentesimi) sarà sommato al punteggio della presentazione (che contribuirà per max +/- 3 punti) e al punteggio della prova

orale opzionale (che contribuirà per max +/- 4 punti). I criteri per la valutazione della prova scritta sono strettamente oggettivi: un punto per ogni risposta corretta, zero punti per risposte omesse o sbagliate, con sufficienza pari a 18/30. Le 30 domande sonderanno conoscenze e competenze apprese durante l'attività formativa. A puro titolo di esempio, una domanda per valutare le conoscenze potrebbe essere "La differenza tra illusioni e allucinazioni è che: [1] solo le prime sono originate da uno scompenso tra via dorsale e via ventrale (falso); [2] le allucinazioni, ma non le illusioni, dipendono dall'integrità dei sistemi sensoriali (falso); [3] le allucinazioni sono multisensoriali, le illusioni solo visive (falso); [4] nelle allucinazioni il senso di realtà è compromesso (vero)", mentre una domanda per valutare le competenze potrebbe essere "Utilizzeresti la stimolazione elettrica del nervo vago per ridurre le allucinazioni nel paziente schizofrenico? [1] No, perché un effetto della stimolazione elettrica del nervo vago è stato trovato nei disordini di coscienza ma non in maniera evidente nella schizofrenia (vero); [2] Sì, perché la stimolazione elettrica del nervo vago determina un miglioramento sistematico e specifico dei sintomi allucinatori (falso); [3] No, perché la corrente prodotta genera disturbi visivi intollerabili per il paziente schizofrenico (falso); [4] Sì, perché la sua stimolazione attiva in maniera antidromica le terminazioni sinaptiche nel solco temporale superiore (falso)". I criteri per la valutazione della presentazione saranno invece la qualità espositiva, la capacità di sintesi e la capacità critica di giudizio (dove ogni criterio contribuisce per +/- 1 punto). La prova orale è un'estensione della prova scritta che opzionalmente consente allo studente di esprimere in maniera più articolata e personalizzata le conoscenze e competenze apprese.

Psicologia Clinica

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il Corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di base relative alla definizione del campo della Psicologia Clinica e dei suoi strumenti tecnici.

In particolare si vuole integrare le conoscenze teorico-pratiche nelle aree della identificazione e rilevazione dei fenomeni psicopatologici, della gestione delle tecniche di colloquio e della rilevazione diagnostica testale, al fine di essere in grado di riconoscere gli elementi di specificità che caratterizzano ogni singola situazione clinica in termini di progettazione dell'intervento terapeutico.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Orale.

Criteri di valutazione:

Le conoscenze e le capacità acquisite verranno valutate attraverso un colloquio riguardante le caratteristiche dei differenti modelli diagnostici, le differenze tra di essi e i vantaggi, così come i limiti, dell'utilizzo pratico di ciascuno di essi. Quest'ultimo aspetto si collega strettamente con la valutazione delle conoscenze relative al passaggio dalla diagnosi alla progettazione di un trattamento. Al di là degli aspetti conoscitivi di cui sopra, verrà valutata la capacità di ragionamento clinico, con particolare riferimento alle logiche di connessione tra diagnosi e trattamento. Verranno infine valutate le conoscenze relative alla ricerca empirica ed alla sua rilevanza rispetto alla prassi clinica.

Gli argomenti dell'esame saranno strettamente aderenti al materiale contenuto nelle slide e negli articoli forniti dal docente e presentati durante le lezioni.

Psicologia clinica dell'aggressività e della violenza di genere

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Corso finalizzato a fornire i fondamenti di metodologia clinica della valutazione della propensione all'aggressione non legata a moventi economici o socio-politici, con particolare riferimento ai fondamenti personologici dell'aggressività patologica. Il corso si incentrerà particolarmente sui fenomeni della violenza da partner intimo, della violenza di genere e del minore vittima di abusi. Oltre alla valutazione del rischio di aggressione e del rischio di recidiva dell'aggressore, una particolare attenzione verrà posta alla valutazione delle caratteristiche della vittima. Il corso fornirà anche gli elementi di base per la pianificazione sia degli interventi disponibili per gli aggressori, sia degli interventi di rete per le vittime, con particolare attenzione alle vittime di violenza da partner intimo e al minore vittime d'abuso.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

l'esame si svolgerà alla fine del corso, in forma orale e verterà sulla conoscenza dei temi principali di competenza della Psicologia Clinica dell'Aggressività e della Violenza di Genere, del contesto normativo e dei suoi risvolti applicativi.

Lo studente conseguirà l'idoneità se mostrerà di aver acquisito le conoscenze necessarie nelle aree sopra descritte.

Criteri di valutazione:

- a) saranno verificate le conoscenze e la comprensione relative agli ambiti della Psicologia Clinica dell'Aggressività e Violenza di Genere, al contesto normativo e ai risvolti applicativi;
- b) sarà verificata la capacità di valutazione del rischio e di pianificazione dei possibili interventi clinici e psicosociali con le vittime di violenza da partner intimo, i minori vittime di violenza assistita e gli aggressori;
- c) sarà valutata la capacità di applicazione delle competenze di riflessione acquisite.

Psicologia dell'apprendimento e della Memoria

NEUROSCIENZE

Obiettivi:

Alla base di un qualunque cambiamento comportamentale indotto dall'esperienza deve esistere un processo di memorizzazione. Questo è possibile perché le sinapsi cerebrali sono delle micro-macchine associative in grado di registrare la correlazione di eventi. Parole, idee, immagini, suoni, episodi del presente o del passato, esperienze positive ed esperienze negative, ecc. vengono associate e memorizzate per sempre, le une con le altre. Questo processo associativo molto complesso influenza fortemente molti aspetti della nostra vita, le nostre capacità mnesiche, le nostre convinzioni, le nostre percezioni, le nostre emozioni, le decisioni giuste o sbagliate che prendiamo, le abitudini, le dipendenze farmacologiche o comportamentali, ecc., ecc., quindi molto più pervasivo di quanto si possa pensare. Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti una solida e completa introduzione al problema di come le cellule neuronali possano apprendere e ricordare analizzando nel dettaglio i processi di plasticità neuronale e sinaptica dal punto di vista fisiologico e molecolare, evidenziando le loro implicazioni per il comportamento fisiologico e patologico. Particolare attenzione verrà dedicata alle tecnologie e alle metodiche più avanzate oggi in uso o in sviluppo nei laboratori e in clinica. In questo contesto, particolare attenzione verrà data a tutte quelle metodologie che mirano all'accensione o allo spegnimento dei questi processi di plasticità sinaptica e questo grazie all'utilizzo di approcci farmacologici, psicoterapici e di stimolazione cerebrale.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Esame orale sulle tematiche del corso.

Criteri di valutazione:

La valutazione finale sarà legata sia alla qualità del lavoro svolto in classe e a casa sia dell'esame finale. Per la tipologia di corso la frequenza sarà obbligatoria e verrà registrata ad ogni lezione.

Aver svolto un'analisi sistematica dei processi di plasticità sinaptica e delle loro implicazioni comportamentali nel campo delle neuroscienze moderne e della psicologia cognitiva con

particolare attenzione alle nuove metodologie che vengono utilizzate per studiare e modulare l'attività e il comportamento del cervello negli umani e nei modelli animali.

Conoscere le varie forme di apprendimento associativo e non associativo che caratterizzano le sinapsi del cervello di mammifero, le relative teorie dell'apprendimento, il ruolo di questi processi per varie tipologie di comportamento.

Psicologia della Salute

PSICOLOGIA CLINICA

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze e i concetti fondamentali che costituiscono la base della Psicologia della Salute. Verranno studiate le diverse forme di sofferenza psicologica legate alle patologie organiche. Verranno riguardate le condizioni di malessere psicologico che interessano la vita dell'individuo nell'ambito affettivo- relazionale, familiare, scolastico e lavorativo. Verranno individuate le differenze tra salute e benessere, sofferenza psichica e psicopatologia e verranno illustrate le modalità di promozione del benessere psicologico sia in ambito clinico che sociale.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

Prova in itinere finalizzata alla verifica progressiva delle competenze acquisite dallo studente. A conclusione dell'Attività Formativa le conoscenze e le capacità acquisite verranno valutate anche attraverso una prova scritta con voto.

Criteri di valutazione:

La valutazione consisterà in una prova in itinere finalizzata alla verifica progressiva delle competenze acquisite dallo studente durante il corso e un esame scritto nel corso del quale verranno valutate le conoscenze acquisite relativamente ai concetti chiave della psicologia della salute. Oltre agli aspetti conoscitivi, verranno valutate la qualità dell'esposizione, le capacità di rielaborazione del materiale e di applicazione clinico/pratica degli argomenti teorici trattati.

Psicologia delle Tossicodipendenze

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà ricevuto i fondamenti teorico-clinici di psicologia delle tossicodipendenze che, integrati con le conoscenze di psicopatologia, hanno come obiettivo l'acquisizione di una competenza specifica che gli permetta di orientarsi nella formulazione del caso clinico e di ipotizzare idonee strategie terapeutiche dei soggetti con disturbi da uso di sostanze

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

La prova consiste in un esame orale il cui superamento comporta l'idoneità (considerata equivalente ad una votazione minima di 24/30).

Criteri di valutazione:

durante l'esame verranno valutati: 1) la competenza dello studente in merito agli aspetti teorici trattati durante le lezioni e quelli dei quali sono state fornite le indicazioni allo studio sui testi; 2) la capacità di ragionare clinicamente (riconoscendo antecedenti evolutivi del disturbo, elementi diagnostici e ipotizzando proposte terapeutiche) nell'ambito delle addiction e delle connessioni con la psicopatologia in generale.

Psicologia dell'influenza sociale

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il Corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per condurre un'analisi dettagliata delle principali tematiche inerenti la Psicologia dell'Influenza Sociale. Verranno proposti e criticamente discussi i principali modelli teorici, di ricerca e di intervento alla base dei fenomeni di auto-persuasione, di influenza reciproca in seno alle relazioni interpersonali e di influenza reciproca nei contesti intergruppi e societari. L'attività formativa consentirà pertanto allo studente di comprendere e valutare criticamente il contributo di tali modelli, così come l'ampiezza della loro portata in termini applicativi.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

L'esame consiste nella presentazione e discussione di un articolo di ricerca scelto dallo studente e concordato con la Docente su tematiche inerenti i processi di influenza sociale. Lo studente redigerà un brevissimo testo di presentazione dell'articolo scelto, in cui ne illustrerà gli aspetti salienti (tematica, obiettivo, metodi, risultati) per poi illustrarlo, discutendolo, durante la prova orale. L'idoneità sarà accordata sulla base della capacità di esposizione e rielaborazione dei contenuti dell'articolo e della capacità di collegare tali contenuti con le principali tematiche affrontate durante il corso.

Criteri di valutazione:

Alla fine del corso gli studenti dovranno (sapere, saper fare):

- a) conoscere i principali paradigmi teorici e di ricerca nell'ambito della psicologia dell'influenza sociale;
- b) riconoscere i diversi processi di influenza sociale come l'influenza della maggioranza, l'influenza della minoranza, l'influenza dell'autorità e l'influenza subliminale;
- c) riconoscere i processi di influenza sociale nei diversi ambiti di vita (es., relazioni interpersonali nei contesti familiari, social media);
- d) riflettere e discutere criticamente studi e ricerche contemporanei nell'ambito della psicologia dell'influenza sociale.

Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l'uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di creare collegamenti e la rilettura critica degli argomenti.

Psicologia dello sviluppo tipico e atipico

PSICOLOGIA CLINICA

Obiettivi:

Il corso ha come obiettivo lo studio dei principi che sono alla base della psicologia e psicopatologia dello sviluppo. Verranno approfonditi i principali modelli teorici, di classificazione diagnostica (DSM, ICD-10, 0-3) e di cura. Il corso si propone di offrire inoltre un'introduzione alle conoscenze di base relative ai programmi di prevenzione e di sostegno alla genitorialità e allo sviluppo infantile a rischio.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

La prova d'esame consiste in una prova orale durante la quale verrà richiesta la presentazione di un caso clinico alla quale seguirà un approfondimento ai temi presentati a lezione.

Criteri di valutazione:

Durante l'esame verranno valutati la conoscenza e la comprensione delle tematiche trattate durante il corso; la capacità dello studente di applicare la conoscenza e la comprensione applicati alle Neuroscienze in età evolutiva; la capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti; qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità.

Psicologia e psicopatologia forense

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Al termine del corso, lo studente dovrà possedere gli strumenti professionali per affrontare le specificità della valutazione psicologica forense e penitenziaria. A questo proposito, oltre ai principi metodologici generali nella valutazione psicologica forense delle competenze legali, lo studente dovrà padroneggiare le pratiche di creazione e applicazione degli strumenti di assessment psicologico finalizzati ai principali quesiti forensi. Dato che il ruolo dell'intervento psicologico non si esaurisce nelle fasi peritali, ma ha un peso rilevante anche nell'ambito penitenziario, lo studente dovrà possedere gli strumenti teorico-pratici per la valutazione psicologica finalizzata all'intervento nel contesto detentivo.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

L'esame consisterà in un colloquio orale. Il voto consisterà in una idoneità.

Criteri di valutazione:

Verranno valutate le conoscenze acquisite dagli studenti riguardanti i principali contesti dell'azione psicologico-forense e l'assessment delle competenze legali. Verrà inoltre valutata la capacità di tradurre gli esiti dell'assessment forense nella stesura di una perizia psicologica. Gli argomenti dell'esame saranno strettamente aderenti al testo di riferimento e al materiale contenuto nelle slide e negli articoli forniti dal docente e presentati durante le lezioni. I criteri generali per l'attribuzione del voto sono i seguenti: a) acquisizione delle principali nozioni della psicologia giuridica e forense; b) capacità di applicare e declinare le conoscenze psicologiche in ambito forense; c) capacità di saper esporre con puntualità, precisione e terminologia appropriata le conoscenze acquisite; d) capacità di analisi critica.

Psicosessuologia Clinica

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze tali da permettergli di identificare con pertinenza, nell'ambito della psicologia clinica, le tematiche sessuologiche, le disfunzioni sessuali e le attuali tecniche psicoterapeutiche utilizzabili per la loro cura.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

L'esame si svolgerà in modalità orale e la valutazione utilizzata consentirà di ottenere l'idoneità.

Criteri di valutazione:

Verrà valutata la capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza e la capacità di svolgere un ragionamento sullo studio effettuato.

Verranno quindi valutati:

- la conoscenza e la comprensione della materia da parte dello studente al termine del percorso formativo;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite;
- l'autonomia di giudizio dello studente nel rielaborare i contenuti;
- acquisizione della capacità di comunicare quanto appreso con un linguaggio specifico per la disciplina.

Psicosomatica

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire allo studente conoscenze nei seguenti ambiti: l'evoluzione storica del concetto di "psicosomatica"; le teorie del "rapporto mente-corpo" alla luce delle conoscenze filosofiche, psicologiche e biologiche attuali; le ipotesi e le certezze sui quadri clinici psicosomatici (patogenesi, diagnosi e trattamento) e l'approccio interdisciplinare alle patologie psicosomatiche.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

La prova finale di idoneità è scritta con integrazione orale e consiste in un test di 30 domande a risposta multipla di cui solo una corretta.

Criteri di valutazione:

conoscenza e comprensione del paradigma PNEI

capacità di applicare conoscenza e comprensione del paradigma PNEI nell'ambito delle neuroscienze e della psicologia clinica

autonomia di giudizio

capacità di apprendimento

Psicoterapia

PSICOLOGIA CLINICA

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire allo studente una conoscenza della disciplina nei suoi fondamenti scientifici (teorici) e tecnici (clinici). Verrà individuata la posizione della disciplina all'interno della "clinica" psicologica. Verranno illustrati gli elementi fondamentali della relazione clinica psicodinamica (setting – contratto – alleanza terapeutica- transfert-controtransfert) e questi verranno confrontati con modelli teorico-tecnici differenti; verranno individuati i campi di applicazione in relazione all'età dei soggetti e dei contesti clinici.

Tali concetti saranno illustrati anche attraverso la presentazione di casi clinici.

Prerequisiti:

Le conoscenze preliminari per poter usufruire in maniera ottimale del Corso riguardano i fondamenti diagnostici e terapeutici della Psicologia Clinica.

Modalità di esame:

Orale.

Criteri di valutazione:

L'esame consisterà in un colloquio nel corso del quale verranno valutate le conoscenze acquisite dagli studenti sulle teorie e sulle tecniche dei principali indirizzi psicoterapici, valutando inoltre la capacità di ragionamento sugli aspetti caratterizzanti ogni indirizzo in relazione agli altri ed in relazione a ciò che accomuna l'ambito generale delle psicoterapie. Verrà inoltre valutata la capacità di situare ogni indirizzo all'interno della storia della psicoterapia, in funzione dei mutamenti delle concezioni diagnostiche. In sintesi, gli studenti dovranno dimostrare di essere capaci di mostrare capacità discriminative in merito a "che cosa terapeuticamente funziona per quali patologie e per quali pazienti", nella consapevolezza che spesso la visione generale della complessa realtà delle psicoterapie è distorta da pregiudizi ideologici aprioristici.

Gli argomenti dell'esame saranno strettamente aderenti al materiale contenuto nelle slide e negli articoli forniti dai docenti e presentati durante le lezioni.

Tecniche d'indagine evidence-based in psicologia clinica

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo primario di fornire conoscenze pratiche e teoriche sulle moderne metodologie di ricerca in psicologia clinica che si situano nell'interfaccia tra le neuroscienze, psicobiologia e psicobiologia sperimentale. Particolare attenzione verrà dedicata alla di definizione di costrutti transdiagnostici capaci di riflettere i meccanismi psicopatologici e alle applicazioni di tecniche di intelligenza artificiale, brain imaging, imaging genetics e altre tecniche neurofisiologiche.

Prerequisiti:

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Modalità di esame:

L'idoneità al corso verrà determinata attraverso l'elaborazione in gruppo (1-3 persone) di un breve progetto di ricerca di interesse psicologico-clinico: sarà compresa la redazione scritta di un abstract del progetto (250/300 parole) da inviare una settimana prima della prova orale. Quest'ultima consiste in una presentazione in aula di circa 10/15 minuti effettuata dal gruppo sul suddetto progetto, mettendone in evidenza obiettivi, metodi, tecniche e risultati attesi.

Criteri di valutazione:

L'idoneità verrà assegnata valutando la capacità dei candidati di applicare le conoscenze apprese durante il corso, di presentare e organizzare il progetto di ricerca in modo omogeneo ed efficace. Verrà quindi valutata capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato, la qualità dell'esposizione, competenza nell'impiego del lessico specialistico, efficacia, linearità.

Telemedicina nella diagnosi e nel trattamento riabilitativo dei deficit cognitivi

PERCORSO COMUNE

Obiettivi:

Lo scopo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema dell'uso della telemedicina (ad es. realtà virtuale o stimolazioni cerebrali non-invasive) nella valutazione e riabilitazione dei deficit cognitivi. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti: nozioni di base sulle funzioni cognitive, sul deficit cognitivo e comportamentale; sulla valutazione neuropsicologica; l'uso della telemedicina nell'ambito neuropsicologico, le nuove tecnologie (realtà virtuale, stimolazione cerebrale non invasiva) applicate alla riabilitazione neuropsicologica.

Prerequisiti:

Non sono richieste conoscenze preliminari, in quanto l'insegnamento si propone di porre le basi cognitive e scientifiche necessarie al corso.

Modalità di esame:

Esame scritto con domande a risposte multiple e con integrazione orale.

Criteri di valutazione:

Conoscenza e comprensione: l'esame scritto, basato sulla totalità degli insegnamenti, si pone l'obiettivo di valutare le conoscenze e le capacità di apprendimento dello studente al termine dell'insegnamento.

Trattamenti psicoterapeutici basati sulle evidenze

PSICOLOGIA CLINICA

Obiettivi:

Attraverso il corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- 1) Conoscere le basi teoriche e metodologiche dell'approccio evidence-based in psicoterapia; 2) Conoscere le principali psicoterapie evidence-based ;
- 3) In particolare approfondire gli aspetti teorico-pratici della Dialectical Behavior Therapy , del Mentalization Based Treatment , dell'Acceptance Commitment Therapy e delle psicoterapie basate sulla Mindfulness;
- 4) Conoscere i dati della ricerca empirica riguardanti gli studi di outcome e di process sulle psicoterapie sopra indicate.

Il corso accanto alle componenti teoriche sarà incentrato sul lavoro degli studenti su materiale ed esempi clinici.

Prerequisiti:

Non previsti.

Modalità di esame:

I° Parte: esame orale

II° Parte: Elaborato scritto in risposta a domande aperte

Criteri di valutazione:

Prima parte:

Le conoscenze e le capacità acquisite verranno valutate attraverso un colloquio nel corso del quale verranno valutate le conoscenze acquisite dagli studenti relativamente alla teoria ed alla pratica della psicoterapia basata sulle evidenze scientifiche. Verrà presa in considerazione particolarmente la capacità di ragionamento sugli aspetti specifici dell'approccio basato sulle evidenze, in relazione agli approcci tradizionali. Verranno valutate le conoscenze delle principali psicoterapie della terza generazione cognitivo-comportamentale, con particolare riferimento alla comprensione del loro specifico, concettuale ed operativo, in relazione al loro fondamento scientifico. In funzione di ciò verranno anche verificate le conoscenze sui dati della ricerca empirica.

Gli argomenti dell'esame saranno strettamente aderenti al materiale contenuto nelle slide e negli articoli forniti dai docenti e presentati durante le lezioni.

Seconda parte:

Le conoscenze e le capacità acquisite verranno valutate in relazione alla teoria ed alla pratica della psicoterapia basata sulle evidenze scientifiche in ambito cognitivo. In particolare verrà valutata la capacità di comprensione del loro specifico, concettuale ed operativo, in relazione al loro fondamento scientifico. Verrà presa in considerazione particolarmente la capacità di ragionamento sugli aspetti specifici dell'approccio basato sulle evidenze, in relazione agli approcci tradizionali. In funzione di ciò verranno anche verificate le conoscenze sui dati della ricerca empirica.